



Periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

SEDE e REDAZIONE: Via San Domenico - Acquamela di Baronissi (SA) Italia - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

Lo spazio di un sogno



nati. E quindi dicevo si fa spazio nel cuore, rieducandolo a provare amore per esseri che non hanno il nostro DNA. Spazio nelle vite organizzate fino all'ultimo minuto: lavoro, vita sociale, impegni di vario genere. Spazio nelle nostre case ordinate come nelle riviste di arredamento, con armadi colmi dei nostri attacchi di shopping compulsivo per colmare vuoti affettivi. Si riorganizza tutto e magicamente si trova lo spazio, quello materiale per creare un ambiente adatto al nuovo membro della famiglia e anche un nuovo spazio, una "nuova dimensione" quella dove tutto sembra combaciare perfettamente e ti rendi conto che lo spazio si crea anche dove prima non c'era. Io ho triplicato lo spazio accogliendo nel mio cuore tre figli arrivati dall' altra parte del mondo per riempire tutti i miei spazi vuoti, per colmare le nostra casa di risate, balli, lacrime, giochi e di tutto ciò che ci riserverà la vita. E sono convinta che per magia o forse per amore si creerà altro spazio, tutto quello che occorrerà per accogliere la FELICITÀ.

Con l'arrivo della primavera e le relative "pulizie" mi è venuta una riflessione... In una famiglia che accoglie e a volte "raccolle" dei bimbi, dei figli di cuore, lo spazio è una cosa importante. Quando si inizia questo cammino spesso lo si fa per un discorso egoistico, si vuole completare la famiglia con un figlio, il coronamento di un sogno dove si immagina se stessi come i genitori del mulino bianco poi ci si scontra con la burocrazia, con psicologi e assistenti sociali quindi si capisce se sono presenti le motivazioni

giuste, se si vuole è vero coronare un sogno ma il sogno di un bambino ad avere una famiglia, una mamma e un papà che si prendano cura di lui e dei suoi bisogni qualsiasi essi siano. Ed eccoci quindi al tema dello "Spazio". Compreso l'obbiettivo da perseguire si comincia a fare spazio. Come prima cosa spazio nel "cuore" che per anni è stato solo per il partner, forse afflitto da problemi di sterilità, chiuso per il troppo dolore, trafitto dai tanti aghi delle inseminazioni o addirittura incompleto, con pezzi mancanti, volati in cielo insieme a figli mai

La Sala Maria

*La luce di Cristo risorto
porti nei vostri cuori
rinascita, trasformazioni
e nuove speranze, affinché
l'amore prevalga sull'odio,
la gioia sul dolore,
la vita sulla morte.
Tanti auguri di pace e
serenità a voi e alle vostre
famiglie.*



Buona Pasqua!

La telefonata che ha cambiato le nostre vite!

Testimonianza di
Brandi Ciro e Casapulla Alario Carla

Ormai l'inverno era alle porte, le foglie tappezzavano le strade, gli uccelli cercavano il primo rifugio, anche il sole timido si nascondeva tra le nuvole e queste, rigonfie d'acqua, piangevano sulla città, una città scura, eppure era giorno. La luce lasciò spazio al buio. La pioggia divenne l'eroe del Tempo, oscurava ogni immagine e ... proprio nel momento più buio ... come l'arcobaleno, arriva la telefonata da **Il Mantello**, la telefonata che fermò la pioggia, la telefonata che riportò il sole nelle nostre vite. "Carla, sono Gerardina c'è un abbinamento per voi". In quel momento il tempo si fermò. Inchiodata al volante non sapevo se piangere o ridere, non riuscivo nemmeno a parlare con Gerardina, poi raccolsi le forze e le risposi: "Sì, lo vogliamo". Felicissima, chiamai subito mio marito: "Dobbiamo partire subito!" E da quel momento iniziò la nostra favola. Io, mamma Carla: "Partiamo, prepariamo le valigie, la cameretta non è pronta, cosa indosserò all'incontro, soffrirò il mal d'aereo?...". Partenza 01/12/2018. Incontro gli occhi dei miei cuccioli il 3 dicembre 2018 e proprio in quel momento ho compreso che niente mi avrebbe dato più gioia come quegli occhioni teneri e desiderosi d'amore. In quel momento ho capito che sapore ha la felicità. Io, papà Ciro: "Occhi grandi e neri colmi di lacrime incrociarono i miei occhi, era mio figlio Andrea, e già era parte di me, già aveva rapito il mio cuore! Poco dopo vidi una bimba

diffidente e preoccupata che mi scrutava senza sorridere, ma i suoi occhi già mi offrivano amore e "Gioia" ... era lei, il mio cuore, mia figlia Gioia ... ed io ero ormai folgorato!" Io, Gioia: "Nel momento che ci siamo incontrati, nel mio cuore c'erano tante emozioni contrastanti: paura, tristezza, felicità, vergogna. La paura era quella di lasciare ciò che per me era una casa, la tristezza di lasciare i miei amici, la felicità di vivere finalmente con mio fratello Andrea in una casa dove abbiamo trovato l'amore. Oggi, "MAI" potrei pensare di vivere senza la mia famiglia, gatto compreso!" Io, Andrea: "Ho capito che amavo i miei genitori già quando avevo sfogliato l'album che ci mostrò l'assistente sociale. Guardavo con amore le foto della mia bellissima mamma, ero così incantato tanto da baciare le foto di mamma e papà. Oggi finalmente grazie anche all'Associazione **Il Mantello** siamo una vera famiglia. La felicità non ha età, quando abbiamo conosciuto i nostri figli, Andrea aveva 8 anni e Gioia 10 anni, e possiamo dire con certezza e serenità che sono nati nel momento in cui siamo arrivati in Italia. Ringraziamo ogni giorno Dio per aver realizzato il nostro sogno e, in ogni sorriso dei nostri figli, c'è una preghiera rivolta a chi ancora aspetta quella famosa "TELEFONATA".



Raffaella Polichetti

Se il detto “Chi trova un amico, trova un tesoro” si può utilizzare nella vita di tutti i giorni, credo di potermi definire una ragazza “fortunata”. A 12 anni non è facile trovare una ragazza della tua stessa età che possa definirsi un'amica, cioè una persona leale, disponibile con cui poter scherzare senza offendere. Mileni è la mia migliore amica da un anno e due mesi circa, ci siamo conosciute grazie alle nostre mamme. Lei e la sorellina Myrela sono arrivate il 17 dicembre 2019 dal Brasile e da quel giorno siamo diventate delle amiche inseparabili. Io ritengo che la nostra amicizia sia “profonda”, perché quando stiamo insieme troviamo sempre un modo per scherzare e ridere a crepapelle: nascondendoci tra gli alberi del suo giardino per non farci trovare e uscendone piene di foglie e ramoscelli nei capelli e addosso, bagnandoci in estate con l'acqua, oppure creando e facendo video ricette.... Ad esempio quest'anno stiamo partecipando all'iniziativa 'Amico Brigadeiro', dolcetto tipico brasiliano.... buonissimo... Mileni è di colore marrone



perché è stata adottata, ma per me non c'è differenza perché anche avendo pelle di colore diversa siamo sempre tutte uguali... Secondo me l'adozione oggi è un tema molto importante anche se il percorso è lungo e difficile. Personalmente sono favorevole all'adozione perché è un gesto di amore nei confronti di tanti bambini che non hanno possibilità. È un gesto che cambia la vita a tutti, a chi è adottato ed a tutte le persone che vivono attorno. Come è successo a me.

**Progetto di solidarietà internazionale
“Casa di Maria”**

Michele Somma

Nel mese di Gennaio 2021 abbiamo iniziato un progetto intitolato “Casa di Maria” che ci è stato richiesto dall'istituto delle Suore “Pobres Filhas da Visitação de Maria” che svolge la propria missione a Feira de Santana, nello Stato di Bahia (Brasile). Il destinatario del progetto è una giovane madre di sei figli che collabora assiduamente ed in modo gratuito con le suore nella gestione del centro “Novo Horizonte”, accudendo i bambini più piccoli e occupandosi della pulizia della struttura. Con i fondi che gli ideatori del progetto sperano di raccogliere, ci si prefigge, la ristrutturazione e l'ampliamento di un locale fatiscente nel quale abita la signora Maria. L'obiettivo è quello di rendere questi locali abitabili, dotandoli di servizi igienici, acqua corrente ed un'adeguata coibentazione per proteggerli dal caldo eccessivo tipico del nord-est brasiliano. Per chi fosse interessato a partecipare al progetto si possono trovare maggiori informazioni sul nostro sito www.associazioneilmantello.it



Ben arrivati tra noi!



Luca - Paolo e Marco



Mileni e Myrela



Maria Luciana



Francesco e Chiara



Asiana e Ivan

Periodico di informazione ad uso interno
dell'associazione **IL MANTELLO**

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamela di Baronissi (SA)

Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490

e-mail: info@associazioneilmantello.it

www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore

Responsabile di redazione: Graziella Garzillo

Hanno collaborato: Brandi Ciro e Casapulla Alario Carla, La Sala Maria, Raffaella Polichetti e Michele Somma.

